

## AVVISO

**Comunicazione ai sensi dell'art. 17 e notifica ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni, nonché della legge 241/90**

Oggetto: **REGIONE CAMPANIA – ACQUA CAMPANIA S.p.A.**

**RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO – SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DELLA PENISOLA SORRENTINA E DELL'ISOLA DI CAPRI – RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ADDUZIONE DA ANGRI A GRAGNANO E ALIMENTAZIONE DEI COMUNI DI CASOLA DI NAPOLI E GRAGNANO.**

La Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania con sede in Napoli alla via De Gasperi n. 28, nella qualità di autorità procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso,

### RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 20 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii ed all'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii.

#### PREMESSO:

- che la Soc. Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.08.1993 e 16.11.1998;
- che tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art. 7;
- che con nota prot. n. 9525 del 21.09.2011 la Regione Campania ha invitato il Concessionario EniAcqua Campania S.p.A., ora Acqua Campania S.p.A., ad individuare una soluzione progettuale per alimentare il comune di Casola direttamente dal campo pozzi di Gragnano;

- che con nota prot. n° SVIL/PROGIN/SC/001939.02 del 29.10.2002 il concessionario EniAcqua Campania S.p.A., ora Acqua Campania S.p.A., ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento **"Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Alimentazione del Comune di Casola di Napoli"**;
- che con nota prot. n° 2012.0669838 del 12.09.2012 la Regione Campania chiedeva alla Concessionaria Acqua Campania S.p.A. l'aggiornamento del progetto di **"Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Alimentazione del Comune di Casola di Napoli"**;
- che con nota prot. n° 144/13 del 20.01.2013 il concessionario Acqua Campania S.p.A., ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento **"Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunzionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano"**;
- che la Regione Campania con note prot. 2013.0696870 del 10.10.2013, prot. 2013.0880575 del 20.12.2013 e prot. 2014.0213096 del 26.03.2014 indirizzate al Comune di Casola di Napoli e con note prot. 2014.069837 del 10.10.2013, prot. 2013.0880562 del 20.12.2013 e prot. 2014.0213111 del 26.03.2014 al Comune di Gragnano ha trasmesso copia del progetto di che trattasi e successiva documentazione integrativa per il rilascio delle autorizzazioni di rito;
- che con note della Giunta Regionale della Campania n° 2014.0796231 del 25.11.2014 e n° 2014.0796242 del 25.11.2014 indirizzate rispettivamente al Comune di Casola di Napoli e Gragnano sono stati inviati gli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli art. 11 e 16 DPR 327/2001 regolarmente notificati e pubblicati agli Albi Pretori dei Comuni nonché sul BURC n° 79 del 24.11.2014;
- che l'Amministrazione Provinciale di Napoli "Area Pianificazione dei Trasporti – Mobilità e Viabilità – Dipartimento Viabilità – Direzione Interventi Viabilità" ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n° 109264 – XI – 03 del 18.11.2013;
- che il Comune di Casola di Napoli ha rilasciato il parere urbanistico favorevole con nota prot. n° 1828 del 02.04.2014;
- che il Comune di Gragnano ha rilasciato il parere urbanistico favorevole con nota prot. n° 14264 del 03.07.2015;
- che con decreto dirigenziale n. 171 del 13.04.2016, è stato approvato il progetto denominato **"Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri. Rifunzionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano"**;
- che la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con nota prot. n° 2015.0842411 del 04.12.2015 ha nominato il funzionario regionale ing. Vincenzo Molino, Responsabile del Procedimento delle opere in parola;

- che con decreto dirigenziale n. 304 del 08.06.2016 è stato nominato il dott. Alfredo Barra funzionario regionale nuovo Responsabile del Procedimento delle opere;

Tanto premesso

### RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 17 D.P.R. 327/2001

- Che con **decreto dirigenziale** della Giunta Regionale Campania n. **171 del 13.04.2016** è stato approvato il progetto **“Ristrutturazione funzionale dell’Acquedotto Campano – Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell’Isola di Capri. Rifunionalizzazione del sistema di adduzione da Angri a Gragnano e Alimentazione dei Comuni di Casola di Napoli e Gragnano”**;
- Che con il medesimo decreto è stata **dichiarata la pubblica utilità, l’urgenza e l’indifferibilità delle opere**;
- Che l’Amministrazione procedente è la Regione Campania Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con sede in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 28;
- Che il Responsabile del Procedimento è il **Dott. Alfredo Barra**;
- Che la relativa documentazione è depositata per la consultazione presso gli **Uffici della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema della Regione Campania siti in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 28** ed è consultabile dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 327/2001 cit., si rendono noti gli stralci dell'elenco dei beni interessati dal procedimento di asservimento, con indicazione dei dati catastali, per estratto del piano particellare, e delle somme che si intendono offrire a titolo di indennizzo per l'asservimento e l'occupazione temporanea:

Comune censuario: **CASOLA DI NAPOLI**

Foglio **1** Particella **410** Asservimento **Mq 100** Occupazione Temporanea **Mq 100**

Foglio **1** Particella **131** Asservimento **Mq 135** Occupazione Temporanea **Mq 135**

Indennità di Asservimento **€ 3.375,00 + 1.802,25 = 5.177,25**

Indennità di Occ. Temp. **€ 30,94 + 16,52 = 47,46**

Totale **€ 3.405,94 + 1.818,77 = 5.224,71**

Comune censuario: **CASOLA DI NAPOLI**Foglio **1** Particella **102** Asservimento **Mq 45** Occupazione Temporanea **Mq 45**Indennità di Asservimento € **614,25**Indennità di Occ. Temp. € **5,63**Totale € **619,88**Comune censuario: **CASOLA DI NAPOLI**Foglio **1** Particella **360** Asservimento **Mq 60** Occupazione Temporanea **Mq 60**Indennità di Asservimento € **819,00**Indennità di Occ. Temp. € **7,51**Totale € **826,51**Comune censuario: **CASOLA DI NAPOLI**Foglio **1** Particella **359** Asservimento **Mq 105** Occupazione Temporanea **Mq 105**Indennità di Asservimento € **1.433,25**Indennità di Occ. Temp. € **13,14**Totale € **1.446,39**Comune censuario: **GRAGNANO**Foglio **9** Particella **626 (oggi p.lla 1154)** Asservimento **Mq 311** Occupazione Temporanea **Mq ---**Indennità di Esproprio € **62.200,00**Indennità di Occ. Temp. € -----Totale € **62.200,00**

In conformità delle prescrizioni di legge, trattandosi di aree inedificabili, così come classificata nella vigente strumentazione urbanistica al momento dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio/asservimento si utilizza il criterio del valore agricolo, tenendo conto delle colture effettivamente praticate sul fondo e del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola, senza valutare la possibile o l'effettiva utilizzazione diversa da quella agricola, ai sensi del comma 1 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, tenuto conto della Sentenza n. 181 del 10/06/2011 della Corte Costituzionale.

Nei trenta giorni successivi alla presente notifica, gli aventi diritto possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso gli **Uffici della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania siti in Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 28.**

Ai sensi e per gli effetti dell'**art. 20 comma 2** D.P.R. 327/2001, gli aventi diritto sono invitati altresì a precisare, ove lo ritengano ed entro il termine di giorni venti, quale sia il valore da attribuire al bene e la sua condizione di fatto e di diritto, ai fini della più esatta determinazione dell'indennità di esproprio/asservimento, eventualmente anche mediante una relazione esplicativa, da depositare all'indirizzo di cui sopra.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.P.R. 327/2001, sin dalla dichiarazione di pubblica utilità, il proprietario ha il diritto di stipulare con il soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà.

L'avviso di che trattasi sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Casola di Napoli e di Gragnano, nonché sul B.U.R. della Regione Campania.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
- dr. Alfredo Barra -

Il Direttore Generale  
- dr. Michele Palmieri -